



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

NEI MOMENTI DIFFICILI SERVE FAR RETE: AIUTACI ANCHE TU

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: B - Protezione Civile

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contributo al Programma Il progetto si relaziona al programma poiché contribuirà a raggiungere le fasce più povere 10 e fragili della popolazione attraverso gli interventi dedicati alla riduzione dell'esposizione alla vulnerabilità alle catastrofi, promuovendo inoltre il benessere in relazione allo sviluppo di comportamenti preventivi in relazione alla pandemia di Covid-19. In particolare, il progetto si inserisce all'interno di macro obiettivi che rappresentano sfide globali, quali rinforzare la resilienza dei poveri che si trovano in situazione di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali.

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto in relazione alle finalità espresse nella legge 64/2001 e dal decreto 6 marzo 2017 si pone di "Diminuire i rischi del disastro di tipo meteorologico e pandemico attraverso il potenziamento dell'informazione fornita alla popolazione". Il raggiungimento di tale obiettivo generale è demandato ad una serie di attività che si ricollegano a due obiettivi specifici al fine che le attività stesse siano tarate al meglio nello svolgimento delle proprie peculiarità e nel rapporto con una serie di obiettivi maggiormente circoscritti in grado di essere maggiormente chiari anche ai fini del monitoraggio dei risultati attesi e da raggiungere. Nel punto seguente presentiamo gli obiettivi specifici che il progetto si pone.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici che il progetto si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- Incrementare il sistema di ricerca intorno alla tipologia di rischio prese in esame in relazione al territorio locale e provinciale Attraverso il raggiungimento di questo obiettivo si vuole andare ad impattare sulla ricerca nell'ambito dell'analisi e della prevenzione del rischio in modo da poter strutturare strategie di contrasto allo stesso sul lungo termine anche in una chiave di collaborazione open-data con le istituzioni. La fase analitica vedrà una fase di studio ed una di generazione di supporti ad uso interno ed esterno al fine di implementare le attività di informazione dedicate alla popolazione.
- Potenziare il sistema formativo e informativo in relazione alle categorie di rischio meteorologico e pandemico Attraverso questo obiettivo si vuole intervenire sulle pratiche informative nei confronti della popolazione in relazione ai rischi presi in esame dal progetto. Vogliono essere approntati mezzi comunicativi efficaci in grado di raggiungere target

differenziati intervenendo anche sullo stesso tessuto di protezione civile potenziando i sistemi formativi in modo da incrementare sia la consapevolezza interna sia da generare un incremento dei flussi in relazione alla partecipazione alla Protezione Civile come forma di cittadinanza attiva

8.3) Risultati attesi
In relazione al rapporto tra obiettivi ed indicatori indichiamo qui di seguito i risultati attesi dal punto di vista quantitativo mostrando gli indicatori selezionati in base alle attività che verranno presentate nel punto 9.

Obiettivi specifici	Indicatori
Incrementare il sistema di ricerca intorno alla tipologie di rischio prese in esame in relazione al territorio locale e non	N. Report effettuati N. di studi metodologici N. supporti didattici generati N. fruitori dei supporti
Potenziare il sistema formativo e informativo in relazione alle categorie di rischio metereologico e pandemico	N. eventi informativi alla popolazione N. partecipanti agli eventi informativi alla popolazione N. attività di formazione per operatori del settore N. operatori formati

Obiettivi specifici	Risultati Attesi
Incrementare il sistema di ricerca intorno alla tipologie di rischio prese in esame in relazione al territorio locale e non	N.3 Report effettuati N.10 di studi metodologici N-10 supporti didattici generati N.500 fruitori dei supporti
Potenziare il sistema formativo e informativo in relazione alle categorie di rischio metereologico e pandemico	10 eventi informativi alla popolazione 5.000 partecipanti agli eventi informativi alla popolazione 10 attività di formazione per operatori del settore 500 operatori formati

Oltre ai risultati presentati in maniera tabellare e quantitativa, in seguito alla realizzazione delle attività progettuali ci si aspettano anche i seguenti effetti sui territori toccati dal progetto:

- Incremento della sinergia tra enti locali al fine di sviluppare piani di informazione e prevenzione del rischio
- Diminuzione dei danni sul lungo periodo con sgravio per istituzioni sanitarie ed operative impegnate nel post-emergenza
- Incremento della partecipazione alla Protezione Civile come strumento di cittadinanza attiva

Contributo peculiare alla realizzazione del programma

Il progetto si relaziona con il programma attraverso l'obiettivo A - Porre fine ad ogni povertà del mondo con particolare riferimento al sotto-obiettivo 1.5: Entro il 2030 rinforzare la resilienza dei poveri che si trovano in situazione di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, 12 sociali e ambientali e l'obiettivo C – Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età. In particolare intende raggiungere le fasce più povere e fragili della popolazione attraverso gli interventi dedicati alla riduzione dell'esposizione alla vulnerabilità alle catastrofi, promuovendo inoltre il benessere in relazione allo sviluppo di comportamenti preventivi in relazione alla pandemia di Covid-19.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1	A partire dalla costituzione del team gli operatori volontari saranno impegnati nelle attività di supporto alla raccolta e all'analisi dei dati nonché alle fasi di monitoraggio e disseminazione.
1.2	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro, gli operatori volontari supporteranno i professionisti della Croce Rossa che lavoreranno agli studi metodologici supportandoli nella sistematizzazione dei dati e nelle modalità organizzative dedicate alla risposta della popolazione. Svolgeranno inoltre attività di monitoraggio e disseminazione.
1.3	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro, gli operatori volontari supporteranno i professionisti della Croce Rossa che lavoreranno al progetto nella preparazione e nella modulazione dei supporti didattici dedicati alle attività di informazione. Collaboreranno inoltre nelle attività di monitoraggio del gradimento e di disseminazione dei risultati raggiunti..
2.1	A partire dalla costituzione del gruppo di lavoro, gli operatori volontari supporteranno i professionisti della Croce Rossa che lavoreranno al progetto nella presa di contatto con gli enti interessati, supportando l'ente nelle fasi di preparazione e di ideazione dei materiali per gli eventi di informazione alla popolazione. Collaboreranno inoltre nelle attività di monitoraggio del gradimento e di disseminazione dei risultati raggiunti..
2.2	A partire dalla costituzione del team gli operatori volontari prenderanno parte alla presa di contatto con enti ed istituzioni collaborando alla preparazione dei materiali formativi, all'organizzazione dei corsi e alla promozione degli stessi partecipando alle attività di monitoraggio e disseminazione.
Attività Trasversali SCU	Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.

Inoltre, gli Operatori Volontari potranno essere impegnati, nel corso dello svolgimento del Progetto e in relazione all'attuazione di attività specifiche connesse alla realizzazione del Progetto medesimo:

- In alcuni momenti formativi supplementari organizzati dall'Ente realizzatore del

Progetto nel Corso di eventi di particolare rilevanza a livello provinciale e/regionale.

- Partecipazione a eventi formativi supplementari organizzati da Croce Rossa Italiana o da Enti terzi sul territorio nazionale in relazione alle materie e alle tematiche previste nel presente Progetto di Servizio Civile Universale e che verranno puntualmente proposte e dettagliate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale per l'eventuale autorizzazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

1. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba VIA OGNISSANTI ALBA
2. Croce Rossa Italiana Comitato di Borgo San Dalmazzo VIA BOVES BORGO SAN DALMAZZO
3. Croce Rossa Italiana Comitato di Busca CORSO ROMITA BUSCA
4. Croce Rossa Italiana Comitato di Busca - sede di Manta Piazza Damniano MANTA
5. Croce Rossa Italiana Comitato di Caraglio VIA D. ALIGHIERI CARAGLIO
6. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Morozzo Via Sant'Albano Stura MOROZZO
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' VIA CROCE ROSSA MONDOVI
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio VIA CORSINI MONESIGLIO
9. Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno VIA CAMPANA PEVERAGNO
10. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi VIA PRIOTTI RACCONIGI
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Sommariva del Bosco P.ZZA UMBERTO I° SOMMARIVA DEL BOSCO
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda Piazzale della Croce Rossa Italiana CUNEO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

- Croce Rossa Italiana Comitato di Alba **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Borgo San Dalmazzo **2 Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Busca **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Busca - sede di Manta **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Caraglio **2 Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Morozzo **2 Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' **3 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno **2 (GMO: 1) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi **6 (GMO: 2) Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Sommariva del Bosco **1 Senza vitto e alloggio**
Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Ganda **1 Senza vitto e alloggio**

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;
 - Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione Progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite;
 - Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale 24 dei giorni di Servizio;
 - Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;
 - Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;
 - Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale
- giorni di servizio settimanali: 5
monte ore settimanali: 25
monte ore annui: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali
- Forte carica motivazionale
- Capacità utilizzo di apparecchiature informatiche
- Capacità di operare in situazioni di stress
- Capacità di lavoro di gruppo
- Disponibilità flessibilità oraria

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Certificazione delle competenze rilasciata da ASCOMFORMA – AGENZIA FORMATIVA CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO abilitato a tale certificazione ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 (Accordo allegato)

ATTESTATO SPECIFICO RILASCIATO DA ENTE TERZO (Regione Piemonte) ATTESTATO SPECIFICO rilasciato dall'Ente

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari sarà svolta se possibile, presso il Comitato Provincia Granda oppure, in alternativa, presso le sedi di attuazione del Progetto, oppure ancora da remoto, con collegamento attraverso piattaforma e Operatori Volontari del Servizio Civile in presenza nelle rispettive sedi di servizio

Durata: 75 ore da svolgere e certificare entro il 90° giorno dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

IL SERVIZIO CIVILE È UNA GRANDE OPPORTUNITÀ: PROVARE PER CREDERE!

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

SI

- Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 8
- Tipologia di minore opportunità: Giovani con difficoltà economiche
- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- Attività degli operatori volontari con minori opportunità voce 9.3
- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:
Le sedi CRI della provincia attraverso il Coordinamento del Comitato CRI Provincia Granda, capofila nella coprogettazione, realizzeranno una campagna di promozione e sensibilizzazione sul Servizio Civile Universale, rivolta ai giovani che hanno interrotto il percorso scolastico al termine della scuola Media di 1° grado, e verso le persone migranti che hanno una bassa scolarizzazione e poca conoscenza della lingua italiana. La comunicazione verso il mondo giovanile e in genere verso l'intera popolazione è considerata dalla Croce Rossa un fattore strategico direttamente connesso alle capacità di engagement dei Volontari. Il target principale della campagna sarà quindi la fascia della popolazione direttamente interessata alla partecipazione attiva al Servizio Civile Universale (18 – 28 anni) e, in seconda battuta, le loro famiglie, le strutture ospitanti i migranti, e gli attori principali delle reti sociali nelle quali i giovani sono coinvolti (centri sportivi, centri di aggregazione sociale, oratori, ecc.). Per intercettare questi giovani la CRI si interfacerà con i tre Consorzi Socio Assistenziali presenti sul territorio, con X X 8 36 l'Ufficio Scolastico Provinciale e con il Centro Servizi per il Volontariato che è partner del progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

SI

- Durata del periodo di tutoraggio: 40 giorni
- Ore dedicate
 - numero ore totali: 30
 - di cui:
 - numero ore collettive: 25
 - numero ore individuali: 5
- Tempi, modalità e articolazione oraria:
Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio dei volontari. È previsto un percorso articolato in ore collettive ed in ore individuali. In realtà il percorso di tutoraggio si avvierà durante le prime settimane di progetto. Si prevede, infatti, in concomitanza alle attività di accoglienza, di sottoporre ai volontari un questionario di autovalutazione delle conoscenze e competenze in ingresso che restituisca una "fotografia" del giovane nel momento del suo ingresso nel progetto, chiedendogli anche quali aspettative ha relativamente alla maturazione di alcune skill durante lo sviluppo del progetto. Questo strumento servirà durante lo sviluppo delle

attività di tutoraggio per effettuare un confronto con quanto maturato dal giovane all'interno del progetto stesso.

Le attività collettive si realizzeranno durante il 9° mese; i tutor svilupperanno il percorso suddividendolo in tre moduli:

Modulo 1 (13 ore)

Il primo modulo sarà un modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro. Dopo una prima fase conoscitiva tra il tutor ed i volontari presenti nel piccolo gruppo, che non supererà le 30 unità, i professionisti inizieranno a proporre delle attività di autovalutazione delle proprie competenze. Si utilizzeranno dinamiche non formali, quali attività di gioco di squadra e laboratori al fine di testare le skill relative al lavoro in team, alle capacità di leadership e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti che possono sopravvenire.

Modulo 2 (6 ore)

Il secondo modulo servirà ai tutor per fornire ai giovani gli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro. Si spiegherà come si scrive un Curriculum vitae, come redigere una lettera di presentazione, come prepararsi per un colloquio di lavoro. Si presenteranno anche i profili lavorativi maggiormente ricercati al momento attuale basandosi sulle Banche dati di INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, ex ISFOL) e sulle figure professionali promosse a livello regionale. Si presenteranno anche i corsi di formazione professionale qualificanti che possono facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro per le figure professionali maggiormente ricercate

Modulo 3 (6 ore)

Il terzo modulo tratterà della ricerca attiva del lavoro. I tutor proporranno un doppio filone di intervento che punti da un lato alla ricerca di un posto di lavoro all'interno di un'organizzazione già costituita e dall'altro alla creazione di un'impresa autonoma. Nella prima parte si parlerà delle agenzie per il lavoro quali Centri per l'impiego (CPI) e agenzie di lavoro interinale, si spiegherà attraverso quali strumenti è possibile fare ricerche sulla base del proprio profilo personale e professionale. Nella seconda parte si parlerà delle forme societarie più semplici e si forniranno informazioni sulle linee di finanziamento attive rivolte ai giovani. Verrà presentato lo strumento del Business Plan e si faranno attività laboratoriali di gruppo per valutare la fattibilità di nuove idee imprenditoriali.

Le attività individuali verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto. Il primo strumento che si utilizzerà sarà l'autovalutazione delle competenze che verrà messa a confronto con il questionario compilato nelle prime settimane di progetto. I tutor seguiranno il singolo volontario alla stesura del proprio Curriculum Vitae e di una lettera di presentazione. Verrà effettuata una simulazione di colloquio di lavoro per il profilo professionale che ciascuno dei volontari avrà individuato durante le attività collettive del Modulo 2 e 3. Le ore di attività individuali saranno 5 per ciascun operatore volontario e verranno suddivise in almeno due incontri secondo le necessità di ogni singolo giovane.

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile; momenti di autovalutazione saranno tre. Nello specifico il primo sarà sviluppato attraverso la somministrazione di un questionario di autovalutazione delle conoscenze e competenze in ingresso che verrà sottoposto ai volontari durante le prime settimane di servizio. Questo strumento servirà da un lato al giovane per stimolarlo ad una presa di coscienza del proprio bagaglio personale e dall'altro all'ente per valorizzare le competenze di ogni giovane e comprendere quali skill potrebbe invece acquisire o maturare durante l'anno di servizio civile. Il secondo momento sarà durante il primo modulo di tutoraggio durante il quale attraverso l'utilizzo di simulazioni e giochi di ruolo si inviteranno i giovani alla risoluzione di problemi in team

facendo emergere le proprie capacità e conoscenze per favorire il raggiungimento di un obiettivo

condiviso dal gruppo di lavoro. I giovani verranno suddivisi in gruppi di max 5/6 volontari (a seconda della dimensione del gruppo) ed affronteranno alcuni problemi che li porteranno a valutare le proprie capacità di leadership e di lavoro in gruppo oltre alle proprie capacità di adattamento e di flessibilità.

Il Terzo momento sarà durante gli incontri individuali. Grazie alla presenza dei tutor il giovane

potrà fare una valutazione delle competenze e conoscenze maturate durante lo sviluppo del progetto grazie alle attività rivolte ai destinatari ed ai beneficiari, alle attività di formazione generale e specifica, alle attività sviluppate con il gruppo degli altri volontari ed al confronto con tutti gli attori del progetto di servizio civile. Si farà un confronto con il questionario compilato all'avvio del progetto e si potrà fare una valutazione dei risultati conseguiti da ciascun giovane.

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; Anche in questo caso le attività si realizzeranno sia durante i momenti collettivi che durante quelli

individuali. Durante i momenti collettivi si procederà alla presentazione degli strumenti quali il Curriculum Vitae e la lettera di presentazione. Si presenteranno anche delle modalità per preparare un colloquio di lavoro, quali atteggiamenti tenere, l'abbigliamento, la presentazione, il tono della voce, etc... Si realizzeranno delle simulazioni in gruppo per favorire l'apprendimento dei contenuti attraverso modalità laboratoriali. Questa attività è prevista durante il Modulo 2 di attività collettive.

Saranno realizzate anche attività informative sulle tipologie più semplici di impresa che si possono realizzare e su fonti di finanziamento indirizzate ai giovani. Quest'ultima attività è prevista durante il Modulo 3 di attività collettive.

Durante i momenti individuali si andrà a redigere un vero e proprio CV sulla base delle esperienze

e delle conoscenze del volontario. Si potrà partire dai documenti allegati dal giovane in fase di selezione per visionare quali sono gli errori principali che si registrano durante la compilazione del

curriculum vitae. A questo si assocerà anche la redazione di una lettera di presentazione che tende ad evidenziare le skill, anche le cosiddette soft skill, maturate dal volontario sia durante la sua vita personale e professionale che durante le attività realizzate all'interno del progetto.

Infine

si realizzerà una simulazione di colloquio di lavoro sulla base di un profilo professionale scelto dal

giovane tra quelli che verranno presentati durante le attività collettive. Uno strumento utile sia per la compilazione del CV ma soprattutto per la redazione della lettera di presentazione potrà essere lo Youth pass che sposa appieno la filosofia del Servizio Civile, ovvero la possibilità per i giovani di realizzare un vero e proprio percorso di apprendimento di carattere non formale all'interno di progetto della durata di almeno 8 mesi in cui il giovane vive un'esperienza di

pseudo inserimento lavorativo (rispetto di regole, orari, turni, necessità di giustificare le assenze, percepimento di una rendita mensile) che lo immerge in una realtà molto più ampia di cittadinanza attiva ponendolo a confronto con i bisogni e le sfide sociali del territorio in cui vive ed è inserito.

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Questi contenuti si svilupperanno ed approfondiranno all'interno del terzo modulo di attività collettive. Gli enti coprogettanti hanno avviato un percorso di collaborazione con i centri per l'impiego territoriali che forniranno materiale informativo sulle modalità di accesso. Oltre a presentare i CPI e le agenzie per il lavoro interinale, che fanno da ponte tra le imprese (domanda)

ed i lavoratori (offerta), si predisporranno delle brochure che diano ai giovani informazioni su come e quando contattare queste agenzie, gli orari di ricevimento, i documenti essenziali da avere a disposizione per approcciarsi alle suddette agenzie. Inoltre, gli enti coprogrammanti si faranno da tramite per contattare le agenzie ed eventualmente fissare un appuntamento per i giovani interessati.

Attività opzionali:

L'approccio al mondo del lavoro è sicuramente complicato per un giovane che, in particolar modo dopo lo sconvolgimento della Pandemia Covid 19, vede scarse possibilità di impiego

presso organizzazioni stabili e grosse difficoltà nel pensare a diventare imprenditore poiché impaurito dagli sforzi iniziali necessari sia in termini di lavoro che di risorse economiche. Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa. Lo sportello sarà curato da professionisti del settore che vantano esperienza pluriennale di fondi pubblici e di finanziamenti alle imprese che potranno indirizzare ogni singolo giovane a quelle che possono essere le misure di intervento più congeniali. Si presenteranno i vari servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee; l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa 41 in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato; altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro come la partecipazione a corsi di orientamento, a tirocini propedeutici all'assunzione del Volontario. Attraverso ciascuna sede di accoglienza sarà possibile fissare un appuntamento con lo sportello che avrà anche la possibilità di essere itinerante in relazione alle richieste che perverranno da parte dei giovani volontari.